

0 010 005 423-001

Istruzioni per l'uso

Logamax plus

GB192 iT

Prefazione

Gentile cliente,

Il calore è il nostro elemento - e questo da più di 275 anni. Fin dall'inizio abbiamo investito tutta la nostra energia e la nostra passione, per offrirvi soluzioni individuali per una climatizzazione gradevole.

Che si tratti di calore, acqua calda o trattamento dell'aria, con un prodotto Buderus si ottiene una tecnica di riscaldamento ad alta efficienza con la comprovata qualità Buderus che vi regalerà il massimo comfort abitativo a lungo e in modo affidabile.

La nostra produzione si basa sulle tecnologie più innovative e i nostri prodotti si armonizzano gli uni con gli altri in modo efficiente. In primo piano ci sono sempre la convenienza e il rispetto per l'ambiente.

La ringraziamo di aver scelto noi per utilizzare in modo efficiente l'energia e garantirsi sempre un comfort elevato. Per mantenere a lungo nel tempo questi vantaggi, la preghiamo di leggere accuratamente le istruzioni per l'uso. Se dovessero comparire comunque dei problemi, si rivolga al suo installatore di fiducia, che la aiuterà volentieri in ogni momento.

Il suo installatore non è raggiungibile? In questa situazione il nostro servizio clienti è a vostra disposizione!

Le auguriamo che il suo nuovo prodotto Buderus Le dia grandi soddisfazioni!

Il team Buderus

Indice

1	Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza	3
1.1	Significato dei simboli	3
1.2	Avvertenze di sicurezza generali	3
2	Descrizione del prodotto	4
2.1	Dichiarazione di conformità	4
2.2	Panoramica dei modelli	4
2.3	Dati del prodotto per il consumo energetico	5
3	Preparazione al funzionamento	6
3.1	Panoramica dei collegamenti	6
3.2	Apertura del rubinetto del gas	6
3.3	Aprire il rubinetto mandata riscaldamento e il rubinetto ritorno riscaldamento	6
3.4	Apertura valvola acqua fredda	7
3.5	Controllo della pressione di funzionamento del riscaldamento	7
3.6	Rabbocco con acqua di riscaldamento	7
3.7	Rabboccare con liquido termovettore il GB192-.. iT210S e gli apparecchi con accessorio CS22 - Set di collegamento per integrazione al riscaldamento solare:	7
4	Utilizzo	7
4.1	Panoramica pannello di comando	7
4.2	Accensione dell'apparecchio	8
4.3	Indicazione sul display	8
4.4	Stato di riposo del display	8
4.5	Impostazioni nel menu ACS e RISC	9
4.5.1	Utilizzo del menu	9
4.6	Funzionamento di pulizia	10
4.7	Comando e controllo del riscaldamento tramite Internet (accessorio)	10
5	Messa fuori servizio	10
5.1	Spegnimento della caldaia	10
5.2	Impostazione della protezione antigelo	10
6	Disinfezione termica	10
7	Indicazioni per il risparmio energetico	11
8	Eliminazione delle disfunzioni	11
9	Manutenzione	11
10	Protezione ambientale e smaltimento	12
11	Termini tecnici	12

1 Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza

1.1 Significato dei simboli

Avvertenze

Nelle avvertenze le parole di segnalazione indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

Sono definite le seguenti parole di segnalazione e possono essere utilizzate nel presente documento:



PERICOLO:

PERICOLO significa che si verificano danni alle persone da gravi a mortali.



AVVERTENZA:

AVVERTENZA significa che possono verificarsi danni alle persone da gravi a mortali.



ATTENZIONE:

ATTENZIONE significa che possono verificarsi danni lievi o di media entità alle persone.

AVVISO:

AVVISO significa che possono verificarsi danni alle cose.

Informazioni importanti



Informazioni importanti che non comportano pericoli per persone o cose vengono contrassegnate dal simbolo info mostrato.

Altri simboli

Simbolo	Significato
▶	Fase operativa
→	Riferimento incrociato ad un'altra posizione nel documento
•	Enumerazione/inserimento lista
–	Enumerazione/inserimento lista (secondo livello)

Tab. 1

1.2 Avvertenze di sicurezza generali

⚠ Informazioni per il gruppo di destinatari

Le presenti istruzioni di funzionamento sono rivolte al gestore dell'impianto di riscaldamento.

Attenersi alle indicazioni in tutte le istruzioni. Il mancato rispetto delle indicazioni può provocare danni alle cose e alle persone fino al pericolo di morte.

- ▶ Leggere le istruzioni per l'uso (generatore di calore, regolatore del riscaldamento, ecc.) prima dell'utilizzo e conservarle.
- ▶ Rispettare le avvertenze e gli avvisi di sicurezza.

⚠ Utilizzo conforme alle indicazioni

Il prodotto può essere impiegato soltanto per il riscaldamento dell'acqua di riscaldamento e per la produzione d'acqua calda sanitaria.

L'apparecchio non è progettato per altri usi. Gli eventuali danni che ne derivassero sono esclusi dalla garanzia.

⚠ Comportamento in caso di odore di gas

In presenza di gas esiste il rischio di esplosione. In caso di odore di gas, attenersi alla seguente condotta.

- ▶ Evitare la formazione di fiamme o scintille:
 - non fumare, non utilizzare accendini o fiammiferi;
 - non azionare interruttori elettrici, non estrarre spine o connettori elettrici di nessun tipo.
 - non telefonare e non suonare.
- ▶ Bloccare l'alimentazione di gas sul dispositivo principale di intercettazione o sul contatore del gas.
- ▶ Aerare il locale aprendo porte e finestre.
- ▶ Avvisare tutti gli inquilini e abbandonare l'edificio.
- ▶ Impedire l'accesso all'edificio a terzi.
- ▶ Al di fuori dell'edificio: chiamare i vigili del fuoco, la polizia e l'azienda erogatrice di gas.

⚠ Pericolo di morte da avvelenamento con gas combustibili

Pericolo di morte in presenza di fuoriuscite di gas combustibili. Se le tubazioni di scarico dei gas combustibili sono danneggiate o non a tenuta o in caso di odore di gas combustibili, attenersi alla seguente condotta.

- ▶ Spegnerne il generatore di calore.
- ▶ Aerare il locale aprendo porte e finestre.
- ▶ Se necessario, avvisare tutti gli inquilini e abbandonare l'edificio.
- ▶ Impedire l'accesso all'edificio a terzi.
- ▶ Informare una ditta specializzata autorizzata.
- ▶ Eliminare immediatamente i difetti.

⚠ Ispezione e manutenzione

Pulizia, ispezione o manutenzione carenti o errate possono causare danni materiali e/o alle persone fino al pericolo di morte.

- ▶ Fare eseguire i lavori solo a una ditta specializzata autorizzata.
- ▶ Eliminare immediatamente i difetti.
- ▶ Far ispezionare una volta all'anno l'impianto di riscaldamento da una ditta specializzata autorizzata e far eseguire i necessari lavori di manutenzione e pulizia.
- ▶ Far pulire il generatore di calore almeno ogni due anni.
- ▶ Consigliamo di stipulare un contratto di ispezione annuale e di manutenzione in base alle necessità con un'azienda specializzata autorizzata.

⚠ Conversione e riparazioni

Modifiche non conformi sul generatore di calore o su altre parti dell'impianto di riscaldamento possono portare a lesioni alle persone e/ o a danni alle cose.

- ▶ Fare eseguire i lavori solo a una ditta specializzata autorizzata.
- ▶ Non rimuovere mai il rivestimento del generatore di calore.
- ▶ Non apportare modifiche al generatore di calore o ad altre parti dell'impianto di riscaldamento.
- ▶ Mai chiudere lo scarico delle valvole di sicurezza. Impianti di riscaldamento con bollitore/accumulatore d'acqua calda sanitaria: durante il riscaldamento l'acqua può fuoriuscire dalla valvola di sicurezza del bollitore/accumulatore d'acqua calda sanitaria.

⚠ Funzionamento con aria comburente aspirata dall'interno del locale

Il locale di posa deve essere sufficientemente areato se la caldaia e aspira aria comburente dal locale.

- ▶ Non chiudere né rimpicciolire le aperture di aerazione e disaerazione di porte, finestre e pareti.
- ▶ Accertarsi di rispettare i requisiti di ventilazione in accordo con un tecnico:
 - in caso di modifiche costruttive (ad es. sostituzione di porte e finestre)
 - in caso di montaggio successivo di apparecchi con conduzione dell'aria di scarico verso l'esterno (ad es. ventilatori dell'aria di scarico, ventilatori da cucina e condizionatori).

⚠ Aria comburente/aria del locale

L'aria nel locale di posa deve essere priva di sostanze infiammabili o aggressive dal punto di vista chimico.

- ▶ Non utilizzare o stoccare vicino al generatore di calore materiali facilmente infiammabili o esplosivi (carta, benzina, diluenti, pitture ecc.).
- ▶ Non utilizzare o stoccare vicino al generatore di calore sostanze corrosive (solventi, colle, detersivi contenenti cloro ecc.).

⚠ Sicurezza degli apparecchi elettrici per l'uso domestico ed utilizzi simili

Per evitare pericoli derivanti da apparecchi elettrici, valgono le seguenti direttive secondo EN 60335-1:

«Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini a partire dagli 8 anni in su di età, e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o con esperienza e conoscenza inadeguate, solo se sono supervisionati o se sono stati istruiti sull'utilizzo sicuro dell'apparecchio e se hanno compreso i pericoli derivanti da esso. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione non devono essere eseguite da bambini senza supervisione.»

«Se viene danneggiato il cavo di alimentazione alla rete, questo deve essere sostituito dal produttore, dal suo servizio di assistenza clienti o da una persona parimenti qualificata, al fine di evitare pericoli.»

2 Descrizione del prodotto**2.1 Dichiarazione di conformità**

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le Direttive Europee e le disposizioni Legislative Nazionali vigenti ed integrative. La conformità è stata comprovata con il marchio CE.

La dichiarazione di conformità del prodotto può essere richiesta. Allo scopo rivolgersi all'indirizzo presente sul retro delle presenti istruzioni.

2.2 Panoramica dei modelli

Gli apparecchi GB192 iT210S sono caldaie a gas a condensazione con circolatore di riscaldamento integrato, valvola a 3 vie e scambiatore di calore a piastre per il riscaldamento e la produzione d'acqua calda sanitaria con un accumulatore integrato a carica stratificata bivalente (per una produzione solare dell'acqua calda sanitaria supplementare).

Gli apparecchi GB192 iT150S sono apparecchi a gas a condensazione con circolatore riscaldamento integrato, valvola a 3 vie e scambiatore di calore a piastre per il riscaldamento e la produzione d'acqua calda sanitaria con un serbatoio ad accumulo stratificato per ACS.

Tipo	Paese	Codice prodotto
GB192-15 iT210SW HV2	IT	7 738 100 684
GB192-15 iT210S HV2	IT	7 738 100 685
GB192-25 iT210SW H	IT	7 738 100 688
GB192-25 iT210S H	IT	7 738 100 689
GB192-25 iT150SW H	IT	7 738 100 686
GB192-25 iT150S H	IT	7 738 100 687

Tab. 2 Panoramica dei modelli GB192iT

2.3 Dati del prodotto per il consumo energetico

I seguenti dati relativi ai prodotti soddisfano i requisiti del regolamento UE n. 811/2013, 812/2013, 813/2013 e 814/2013 che integrano la Direttiva 2010/30/UE.

Dati riferiti ai prodotti	Sim-bolo	Unità	7 738 100 684 7 738 100 685	7 738 100 688 7 738 100 689	7 738 100 686 7 738 100 687
Tipo prodotto	–	–	GB192-15 iT210SW H V2 GB192-15 iT210S H V2	GB192-25 iT210SW H GB192-25 iT210S H	GB192-25 iT150SW H GB192-25 iT150S H
Caldaia a condensazione	–	–	sì	sì	sì
Apparecchio di riscaldamento misto	–	–	sì	sì	sì
Potenza termica nominale	$P_{nominale}$	kW	17	25	25
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	η_s	%	94	94	94
Classe di efficienza energetica	–	–	A	A	A
Potenza termica utile					
Alla potenza termica nominale e a un regime ad alta temperatura ¹⁾	P_4	kW	16,7	24,5	24,5
Al 30 % della potenza termica nominale e a un regime a bassa temperatura ²⁾	P_1	kW	5,6	8,2	8,2
Efficienza utile					
Alla potenza termica nominale e a un regime ad alta temperatura ¹⁾	η_4	%	88,2	88,9	88,9
Al 30 % della potenza termica nominale e a un regime a bassa temperatura ²⁾	η_1	%	99,1	98,7	98,7
Consumo di elettricità ausiliaria					
A pieno carico	el_{max}	kW	0,025	0,042	0,042
A carico parziale	el_{min}	kW	0,013	0,013	0,013
In modalità standby	P_{SB}	kW	0,001	0,001	0,001
Altri elementi					
Perdita di calore in standby	P_{stby}	kW	0,071	0,071	0,071
Emissioni NOx	NOx	mg/kWh	15	36	36
Livello di potenza sonora, interno	L_{WA}	dB	39	46	46
Elementi per gli apparecchi di riscaldamento combinati					
Profilo di carico dichiarato	–	–	XL	XL	XL
Consumo quotidiano di energia elettrica	Q_{elec}	kWh	0,113	0,113	0,127
Consumo annuo di energia elettrica	AEC	kWh	25	25	28
Consumo giornaliero di combustibile	Q_{fuel}	kWh	23,086	23,086	23,016
Consumo annuo di combustibile	AFC	GJ	18	18	18
Efficienza energetica produzione di riscaldamento	η_{wh}	%	85	85	85
Classe di efficienza energetica di produzione d'acqua calda	–	–	A	A	A
Dispersione termica	S	W	89	89	48
Capacità	V	l	200	200	162
Capacità di accumulo non solare	Vbu	–	123	123	–
Tipo di accumulatore	–	–	DHW	DHW	DHW

1) Il regime di temperatura elevata implica una temperatura di ritorno di 60 °C all'entrata dell'apparecchio per riscaldamento e una temperatura di alimentazione di 80 °C all'uscita dell'apparecchio per riscaldamento.

2) Bassa temperatura: temperatura di ritorno (all'entrata della caldaia) per le caldaie a condensazione 30 °C, per le caldaie a bassa temperatura 37 °C e per le altre caldaie 50 °C

Tab. 3 Dati del prodotto per il consumo energetico

3 Preparazione al funzionamento

3.1 Panoramica dei collegamenti

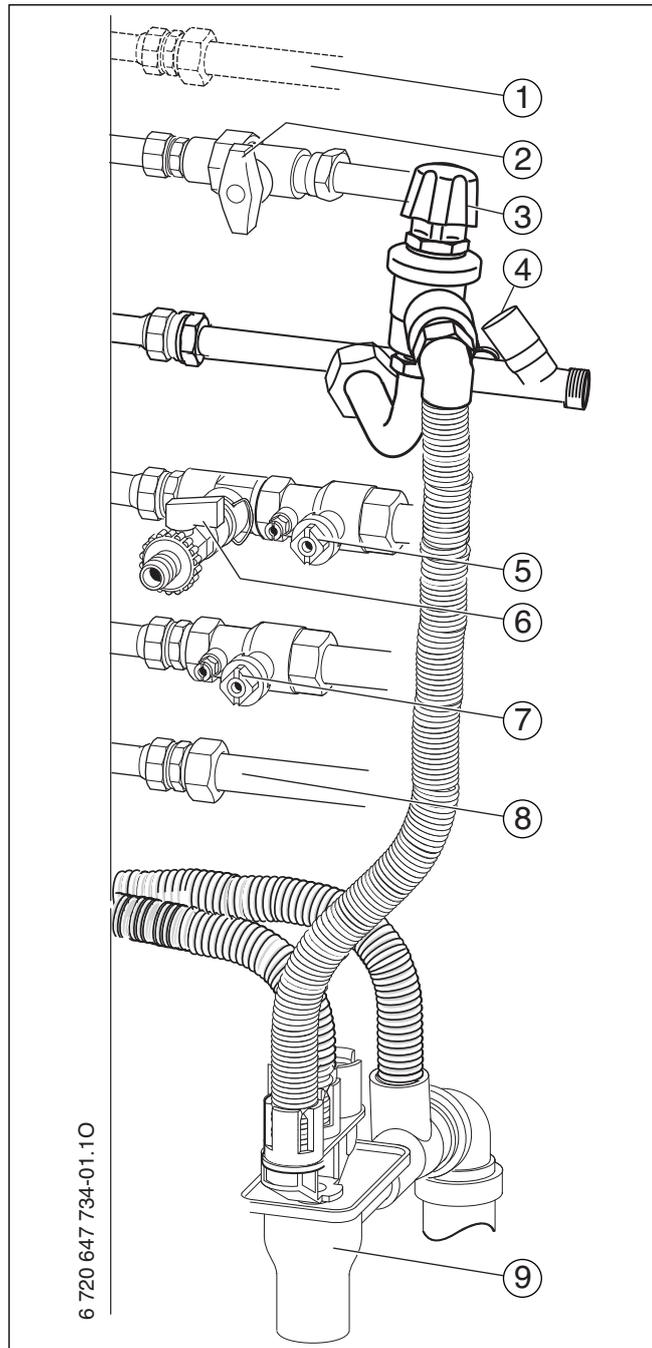


Fig. 1 Esempio di accessorio di collegamento orizzontale sul lato destro

- [1] Attacco di ricircolo
- [2] Rubinetto del gas (chiuso, accessorio)
- [3] Gruppo sicurezze (accessorio)
- [4] Valvola acqua fredda (accessorio)
- [5] Rubinetto di mandata del riscaldamento (accessorio)
- [6] Rubinetto di carico e scarico (accessorio)
- [7] Rubinetto di ritorno del riscaldamento (accessorio)
- [8] Acqua calda sanitaria
- [9] Raccordo di scarico (accessorio)

3.2 Apertura del rubinetto del gas

- Premere l'impugnatura e ruotarla verso sinistra fino alla battuta d'arresto (impugnatura in direzione di flusso = aperta).

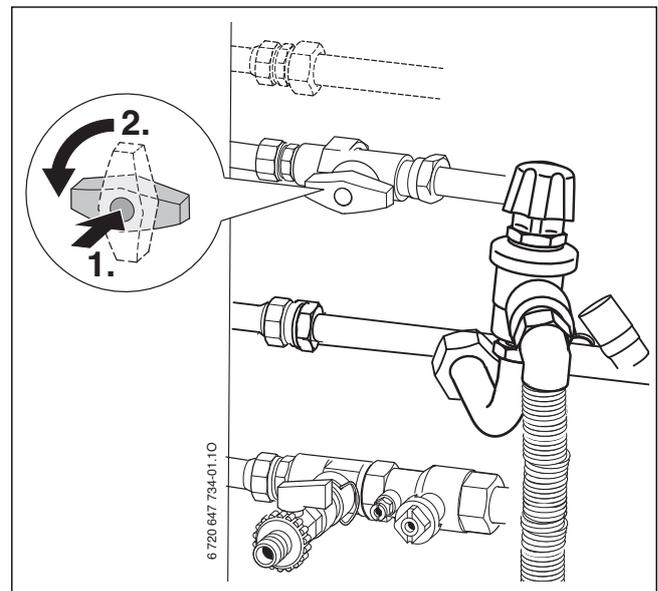


Fig. 2

3.3 Aprire il rubinetto mandata riscaldamento e il rubinetto ritorno riscaldamento

- Ruotare le vite a testa quadra con una brugola fino a quando la marcatura indica la direzione di flusso. Marcatura trasversale rispetto alla direzione di flusso = chiuso.

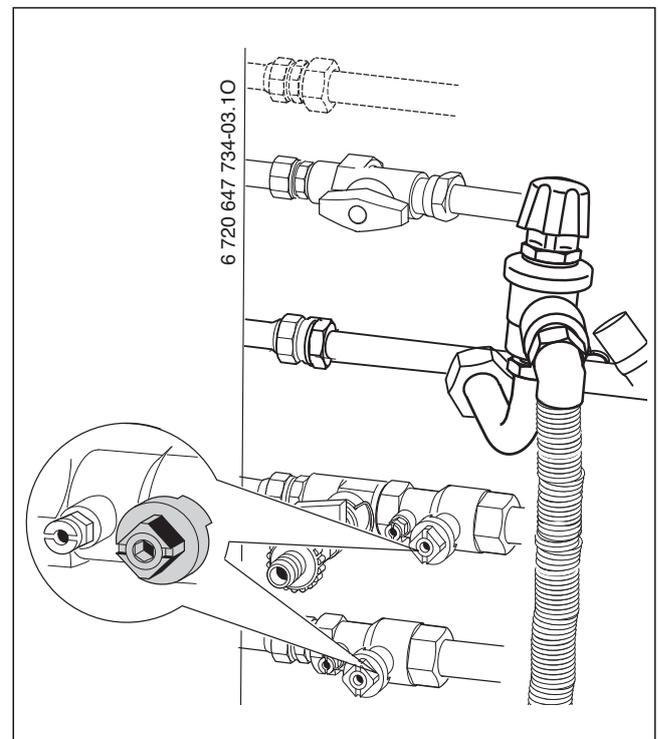


Fig. 3

3.4 Apertura valvola acqua fredda

- Rimuovere il tappo e aprire la valvola.

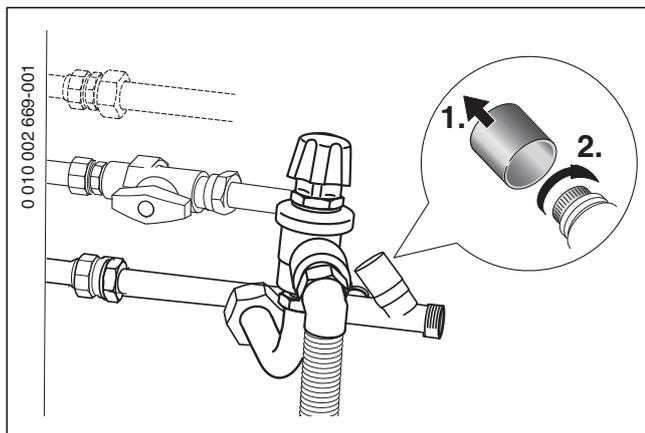


Fig. 4

3.5 Controllo della pressione di funzionamento del riscaldamento

Di norma la pressione di funzionamento è compresa tra 1 e 2 bar.

Nel caso fosse necessaria una pressione di funzionamento maggiore, il valore può essere eseguito da personale qualificato.

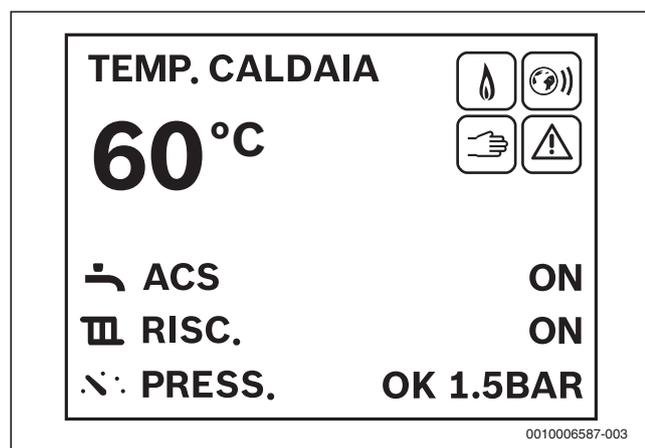


Fig. 5 Visualizzazione della pressione di funzionamento del riscaldamento sul display standard

3.6 Rabbocco con acqua di riscaldamento

Il rabbocco dell'acqua di riscaldamento è diverso su ogni impianto di riscaldamento. Per questo motivo richiedere la dimostrazione della procedura di rabbocco al proprio installatore.

AVVISO:

Danni materiali dovuti a tensioni termiche!

Quando si rabbocca una caldaia calda con acqua di riscaldamento fredda, le tensioni termiche possono causare incrinature.

- Riempire l'impianto di riscaldamento solo quando è freddo. Temperatura massima di mandata 40 °C.

La pressione massima di 3 bar non deve essere superata anche quando l'acqua di riscaldamento raggiunge la sua temperatura massima (la valvola di sicurezza si apre).

3.7 Rabboccare con liquido termovettore il GB192.. iT210S e gli apparecchi con accessorio CS22 - Set di collegamento per integrazione al riscaldamento solare:

Il rabbocco con liquido termovettore può essere eseguito esclusivamente da personale specializzato.

La pressione massima di 6 bar non deve essere superata, con la temperatura dell'impianto solare più elevata (la valvola di sicurezza si apre).

4 Utilizzo

Queste istruzioni per l'uso descrivono l'uso della caldaia. A seconda del termoregolatore utilizzato, il comando di alcune funzioni può divergere dalla presente descrizione. Attenersi pertanto anche alle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

Si possono utilizzare i seguenti termoregolatori:

- Unità di termoregolazione integrata nell'apparecchio per regolazione in funzione della temperatura esterna (→ figura 7).
 - Termoregolatore montato esternamente, per regolazione in base alla temperatura esterna.
 - Termoregolatore per regolazione in base alla temperatura ambiente.
- Impostare il termoregolatore in base alle corrispondenti istruzioni per l'uso.

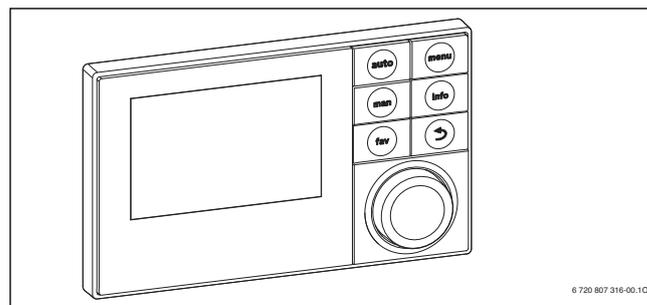


Fig. 6 Unità di termoregolazione Logamatic RC300

4.1 Panoramica pannello di comando

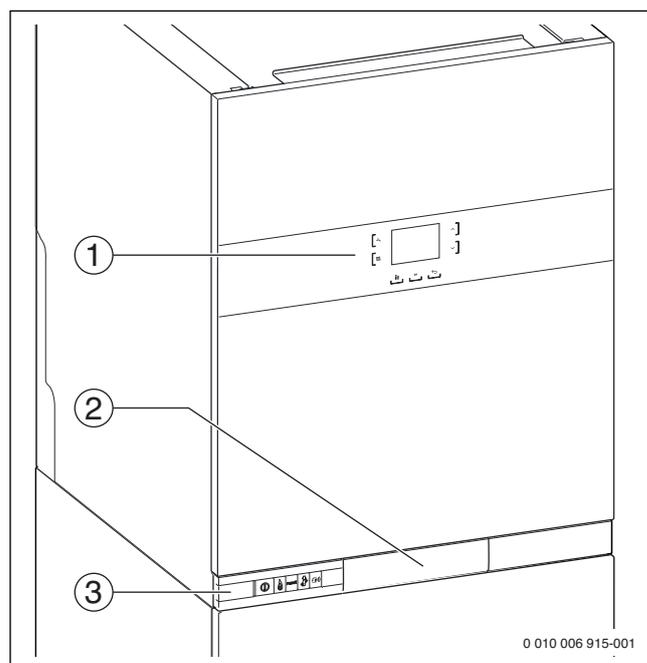


Fig. 7 Panoramica degli elementi di comando

- [1] Pannello di comando
- [2] Cassetto per l'unità di termoregolazione
- [3] Tasti di comando

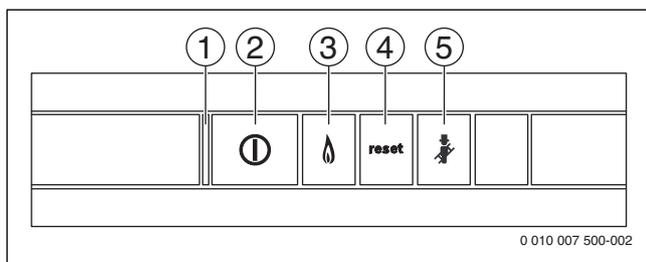


Fig. 8 Tasti di comando

- [1] Visualizzazione On/Off
- [2] Interruttore acceso/spento
- [3] Visualizzazione di funzionamento attivato del bruciatore
- [4] Tasto reset
- [5] Tasto Spazzacamino

Con il tasto di reset è possibile ripristinare le disfunzioni di blocco (→ capitolo 8).

Con il tasto spazzacamino viene attivata la modalità spazzacamino.

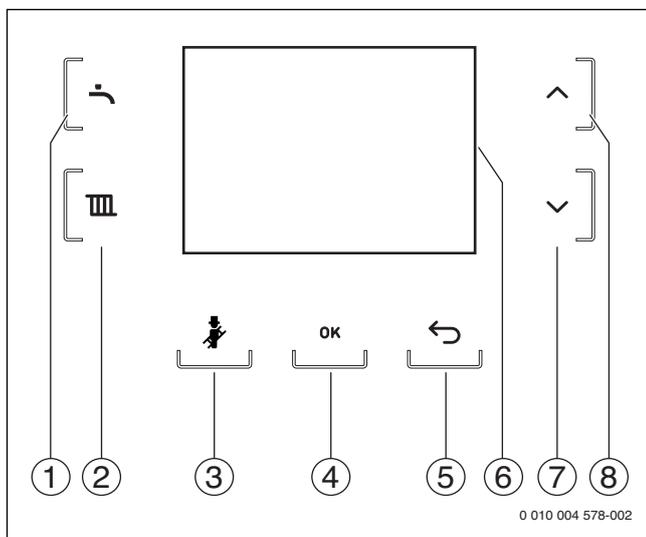


Fig. 9 Pannello di comando

- [1] Tasto Acqua calda sanitaria
- [2] Tasto Riscaldamento
- [3] Tasto Spazzacamino
- [4] Tasto ok
- [5] Tasto di ritorno
- [6] Display
- [7] Tasto freccia ▼
- [8] Tasto freccia ▲



In base allo stato di funzionamento non vengono visualizzati sempre tutti i tasti.

I tasti attivi si illuminano.

Se viene premuto un tasto, questo si illumina brevemente.

I tasti privi di funzione non vengono visualizzati.

Se il tasto apre un menu, il tasto selezionato si illumina finché non si esce dal menu.

4.2 Accensione dell'apparecchio

- ▶ Accendere l'apparecchio dall'interruttore On/Off (→ figura 8).
- ▶ Premere il tasto ok.
Il display si illumina.



Se sul display viene visualizzato **FUNZION. RIEMP. SIFONE**, il programma di riempimento sifone è attivo. Il sifone per la condensa nell'apparecchio viene riempito.

4.3 Indicazione sul display

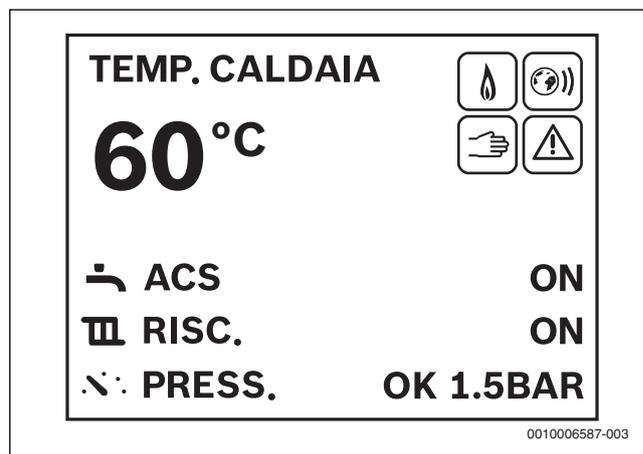


Fig. 10 Visualizzazione standard del display

Simbolo	Spiegazione
	Indicazione bruciatore acceso
	Logamatic web KM100 attivo
	Funzionamento di emergenza
	Disfunzione

Tab. 4 Simboli nella visualizzazione standard (→ fig. 10)

4.4 Stato di riposo del display

Se il bruciatore non funziona, se non è presente nessuna disfunzione o richiesta di manutenzione, dopo 2 minuti il display entra in stato di riposo (è acceso solo il tasto OK).

- ▶ Per uscire dallo stato di riposo, premere il tasto ok.

4.5 Impostazioni nel menu ACS e RISC.



Apparecchi GB192 iT...S

Per evitare un deposito di calcare elevato e la conseguente esigenza di assistenza:

con acqua calcarea con una durezza elevata ($\geq 14^\circ\text{dH} / 25^\circ\text{fH} / 2,5 \text{ mmol/l}$)

- impostare la temperatura dell'acqua calda al di sotto di 55°C .

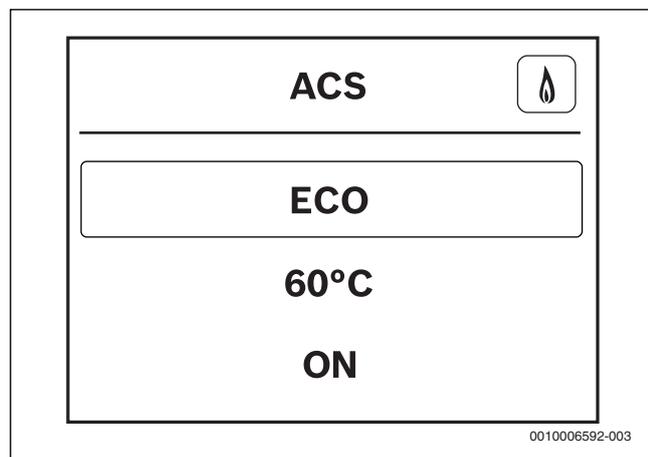


Fig. 11 Menu ACS

Menu	Campo d'impostazione: descrizione del funzionamento	Rappresentazione sul display standard (→ figura 10)
ACS	COMFORT: in modalità di funzionamento comfort il bollitore ad accumulo d'acqua calda sanitaria viene riscaldato fino alla temperatura impostata, se la temperatura nel bollitore ACS scende di oltre $5^1/6^2) \text{ K } (^\circ\text{C})$ scende al di sotto del valore qui impostato.	–
	ECO: nel funzionamento ECO il riscaldamento avviene con ritorno ottimizzato solo a partire da una differenza di temperatura di $10^1/12^2) \text{ K } (^\circ\text{C})$.	ACS ECO
	TEMPERATURA NOM. 40 ... 60 °C: impostazione temperatura acqua calda sanitaria	–
	ON: produzione d'acqua calda sanitaria attiva	ACS ON
	OFF: produzione d'acqua calda sanitaria disattivata	ACS OFF
RISC.	ON: riscaldamento dell'acqua di riscaldamento attivo	RISC. ON
	OFF: riscaldamento dell'acqua di riscaldamento disattivata	RISC. OFF
	T. MAND. MAX. 30 ... 70 ... 82 °C: impostazione della temperatura massima di mandata	–
	PRESSIONE ACQUA ATT. 0.5 ... 3.0 BAR (OTT.: 1.0 - 2.0 BAR): pressione di funzionamento attuale. La pressione ottimale è compresa tra 1,0 e 2,0 bar.	PRESS. OK 8.8 BAR PRESS. BASSO

1) Con apparecchiGB192 iT...

2) Con apparecchiGB192 iT...S

Tab. 5 Impostazioni nel menu

4.5.1 Utilizzo del menu

Aprire e chiudere un menu

- Per aprire un menu premere il tasto acqua calda sanitaria o il tasto riscaldamento.
- Per uscire dal menu premere nuovamente il tasto.

-oppure-

- Premere ripetutamente il tasto di ritorno finché viene visualizzato il display standard.

Modifica dei valori impostati

- Per selezionare una voce di menu, premere il tasto freccia ▲ o ▼.
- Selezionare la voce di menu con il tasto ok.
- Per modificare il valore, premere il tasto freccia ▲ o ▼.
- Premere il tasto ok.
Il nuovo valore è memorizzato. Il display passa al menu superiore.

Uscire dalla voce di menu senza salvare i valori

- Premere il tasto di Ritorno.
Il display passa al menu superiore.

4.6 Funzionamento di pulizia

Per consentire la pulizia della superficie del pannello di comando, nel funzionamento di pulizia tutti i tasti vengono disattivati per 15 secondi.

- ▶ Per attivare il funzionamento di pulizia premere il tasto acqua calda sanitaria fino a quando compare **COMANDO BLOCCATO** e un indicatore numerico che decresce (conto alla rovescia).

4.7 Comando e controllo del riscaldamento tramite Internet (accessorio)

Sul generatore di calore è possibile installare un modulo di comunicazione. Esso consente il comando e il controllo del riscaldamento tramite Internet, ad es. con uno smartphone.

Oltre al modulo di comunicazione è necessaria anche la termoregolazione Logamatic RC300.

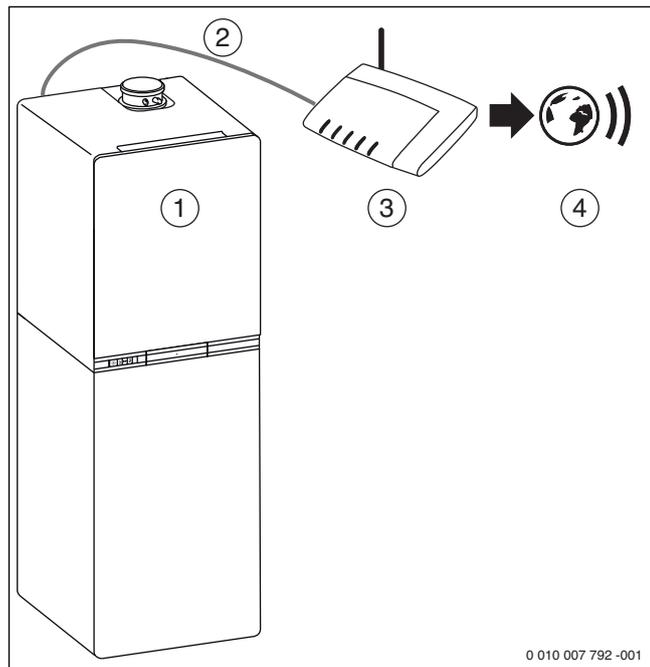


Fig. 12

- [1] Generatore di calore con modulo di comunicazione integrato Logamatic web KM100
- [2] Cavo LAN
- [3] Router di internet
- [4] Internet

L'installazione e l'impostazione del modulo di comunicazione Logamatic web KM100 sono descritte nel rispettivo manuale di istruzioni. Il documento è allegato al modulo di comunicazione o al generatore di calore. Il documento è disponibile anche nei nostri siti Internet (→ retro della presenti istruzioni).

5 Messa fuori servizio

5.1 Spegnimento della caldaia



La protezione antibloccaggio evita il blocco del circolatore riscaldamento e della valvola a 3 vie dopo lunghi periodi di pausa. Se l'apparecchio è spento la protezione antibloccaggio non è attiva.

- ▶ Spegner l'apparecchio dall'interruttore On/Off [8]. Il display si spegne.
- ▶ Con lunghi periodi di messa fuori servizio: osservare la protezione antigelo.

5.2 Impostazione della protezione antigelo

AVVISO:

danni all'impianto dovuti al gelo!

Dopo un lungo periodo di tempo l'impianto di riscaldamento potrebbe gelare (ad es. con una caduta di corrente, lo spegnimento della tensione di alimentazione, l'errata alimentazione di combustibile, guasto della caldaia ecc.).

- ▶ Accertarsi che l'impianto di riscaldamento sia sempre in funzione (specialmente con pericolo di gelo).

Protezione antigelo con apparecchio spento

- ▶ Chiedere al tecnico di miscelare della sostanza antigelo nell'acqua di riscaldamento.
- ▶ Chiedere al tecnico di scaricare il circuito dell'acqua calda sanitaria.

6 Disinfezione termica

Per evitare una contaminazione batterica dell'acqua calda sanitaria dovuta ad es. alla legionella, è consigliabile dopo un lungo periodo di inattività, una disinfezione termica.

Una disinfezione termica conforme comprende tutto il sistema dell'acqua calda sanitaria incluso i punti di prelievo.

La capacità bollitore si raffredda dopo la disinfezione termica, gradualmente attraverso le perdite termiche, e torna nuovamente alla temperatura dell'acqua calda sanitaria impostata. Per questo la temperatura dell'acqua calda sanitaria può essere superiore alla temperatura impostata.



ATTENZIONE:

pericolo di lesioni dovuto ad ustione!

Durante la disinfezione termica il prelievo di acqua calda non miscelata può comportare gravi ustioni.

- ▶ Utilizzare la temperatura massima impostabile dell'acqua calda sanitaria solo per la disinfezione termica.
- ▶ Informare gli inquilini del pericolo di ustioni.
- ▶ Eseguire la disinfezione termica al di fuori dei normali orari di funzionamento.
- ▶ Non prelevare l'acqua calda non miscelata.
- ▶ Chiudere i punti di prelievo dell'acqua calda sanitaria.
- ▶ Eventualmente impostare la pompa di ricircolo sanitario presente su funzionamento costante.
- ▶ Impostare la disinfezione termica nel programma dell'acqua calda sanitaria del regolatore del riscaldamento (→ documentazione tecnica del regolatore del riscaldamento).
- ▶ Attendere finché non è stata raggiunta la temperatura massima.

- Prelevare acqua calda sanitaria, in sequenza su tutti i punti di prelievo, finché per 3 minuti non è fuoriuscita acqua bollente a 70 °C.
- Ripristinare le impostazioni originali.

7 Indicazioni per il risparmio energetico

Riscaldare in modo economico

L'apparecchio è costruito per consentire un consumo energetico e un impatto ambientale bassi e al tempo stesso un comfort elevato. L'adduzione di combustibile al bruciatore viene regolata in base al fabbisogno termico dell'abitazione. Se il fabbisogno termico diminuisce, l'apparecchio continua a funzionare con fiamma bassa. Il personale qualificato chiama questo processo "regolazione o modulazione continua". Attraverso la modulazione continua le oscillazioni di temperatura si riducono e la distribuzione del calore nei locali diventa uniforme. Perciò può accadere che l'apparecchio sia in funzione per un tempo più lungo, ma consumi meno combustibile rispetto a un apparecchio che si accende e spegne costantemente.

Termoregolazione del riscaldamento

Utilizzare un termoregolatore Buderus.

Valvole termostatiche

Per raggiungere la temperatura ambiente desiderata, aprire completamente le valvole termostatiche. Se dopo un po' di tempo la temperatura non viene raggiunta, aumentare la temperatura ambiente desiderata sul regolatore.

Riscaldamento a pannelli radianti a pavimento

Non impostare la temperatura di mandata al di sopra di quella massima indicata dal produttore.

Aerare in modo corretto

Durante l'aerazione chiudere le valvole termostatiche ed aprire completamente e brevemente le finestre. Per aerare non lasciare le finestre socchiuse. In questo modo, viene sottratto continuamente calore all'ambiente senza migliorare in modo rilevante l'aria del locale.

Acqua calda sanitaria

Selezionare la temperatura dell'acqua calda sanitaria sempre sul valore più basso possibile. Una regolazione di questo tipo sul termoregolatore utilizzato significa un grosso risparmio energetico. Inoltre temperature dell'acqua calda sanitaria elevate provocano una maggiore incrostazione, compromettendo così la funzionalità dell'apparecchio (ad es. tempi di ricarica più lunghi o minor volume in uscita).

Pompa di ricircolo sanitario

Impostare l'eventuale pompa di ricircolo sanitario per acqua calda sanitaria in base alle proprie necessità mediante un programma orario (ad es. mattino, mezzogiorno, sera).

8 Eliminazione delle disfunzioni

In caso di disfunzione viene visualizzato **DISFUNZIONE PRESENTE**.

- Premere il tasto di ritorno per richiamare l'avviso di disfunzione. Il display mostra il codice disfunzione e una descrizione della stessa.

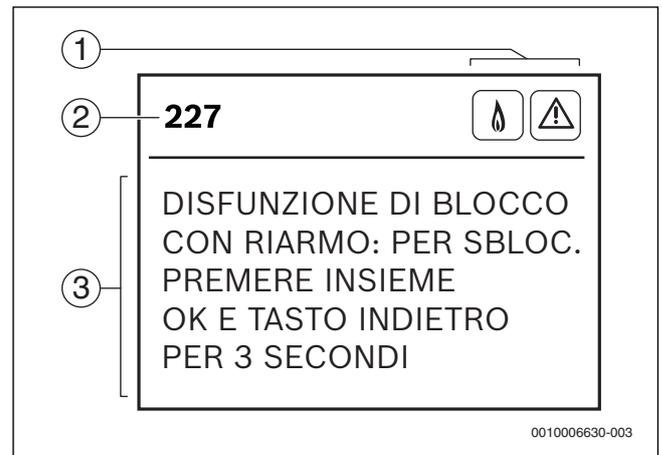


Fig. 13 Menu disfunzioni

- [1] Simboli di stato
- [2] Codice disfunzione
- [3] Descrizione

Se non è possibile eliminare la disfunzione:

- Rivolgersi al servizio assistenza clienti o a una ditta specializzata e autorizzata.
- Fornire il codice di disfunzione visualizzato ed i dati dell'apparecchio.

Dati dell'apparecchio	
Denominazione apparecchio ¹⁾	
Numero di serie ¹⁾	
Data della messa in servizio	
Realizzatore dell'impianto	

- 1) L'indicazione è riportata sulla targhetta identificativa nel cassetto dell'unità di termoregolazione.

Tab. 6 Dati dell'apparecchio da inoltrare in caso di disfunzione

9 Manutenzione

Ispezione e manutenzione

L'utente è responsabile della sicurezza e della sostenibilità ambientale dell'impianto di riscaldamento (normativa vigente).

Ispezioni e manutenzione regolari sono prerequisiti per un funzionamento sicuro e sostenibile dell'impianto di riscaldamento.

Si consiglia di stipulare un contratto per l'ispezione annuale e per la manutenzione in base alle necessità con una ditta specializzata autorizzata.

- Fare eseguire i lavori solo a una ditta specializzata autorizzata.
- Far eliminare immediatamente i difetti riscontrati.

Pulizia del mantello

Non utilizzare detergenti aggressivi o corrosivi.

- Strofinare il mantello servendosi di un panno umido.

10 Protezione ambientale e smaltimento

La protezione dell'ambiente è un principio fondamentale per il gruppo Bosch.

La qualità dei prodotti, il risparmio e la tutela dell'ambiente sono per noi obiettivi di pari importanza. Ci atteniamo scrupolosamente alle leggi e alle norme per la protezione dell'ambiente.

Per proteggere l'ambiente impieghiamo la tecnologia e i materiali migliori tenendo conto degli aspetti economici.

Imballaggio

Per quanto riguarda l'imballo ci atteniamo ai sistemi di riciclaggio specifici dei rispettivi paesi, che garantiscono un ottimale riutilizzo.

Tutti i materiali impiegati per gli imballi rispettano l'ambiente e sono riutilizzabili.

Apparecchi obsoleti

Gli apparecchi dismessi contengono materiali che possono essere riciclati.

I componenti sono facilmente separabili. Le materie plastiche sono contrassegnate. In questo modo è possibile classificare i vari componenti e destinarli al riciclaggio o allo smaltimento.

11 Termini tecnici

Pressione di funzionamento

La pressione di funzionamento è la pressione di lavoro ovvero di funzionamento nell'impianto di riscaldamento.

Apparecchio a condensazione

La caldaia a condensazione non sfrutta solo il calore che si forma come temperatura rilevabile dei gas scaldanti durante la combustione, ma anche il calore del vapore acqueo. Per questo la caldaia a condensazione ha un rendimento piuttosto elevato.

Principio di scambio continuo

L'acqua calda sanitaria (ACS) si scalda mentre scorre attraverso l'apparecchio. La capacità massima di prelievo è velocemente disponibile, senza lunghi tempi di attesa o interruzioni del riscaldamento.

Regolatore climatico

Il regolatore del riscaldamento garantisce la regolazione automatica della temperatura di mandata in base alla temperatura esterna (in caso di regolazioni in funzione della temperatura esterna) o in base alla temperatura ambiente in combinazione con un programma orario.

Ritorno riscaldamento

Il ritorno del riscaldamento è la tubazione in cui torna indietro alla caldaia l'acqua di riscaldamento a bassa temperatura, dopo che ha ceduto il calore alle superfici di scambio termico dell'impianto.

Mandata riscaldamento

La mandata del riscaldamento è la tubazione in cui scorre l'acqua di riscaldamento ad alta temperatura dalla caldaia alle superfici di scambio termico dell'impianto.

Acqua di riscaldamento

L'acqua di riscaldamento è l'acqua con cui viene riempito l'impianto di riscaldamento.

Valvola termostatica

La valvola termostatica è un regolatore di temperatura meccanico che, in funzione della temperatura ambiente, garantisce una portata minore o maggiore dell'acqua di riscaldamento, per mantenere costante una determinata temperatura.

Sifone

Il sifone è un dispositivo di inibizione degli odori per lo scarico dell'acqua che fuoriesce da una valvola di sicurezza.

Temperatura mandata

La temperatura di mandata è la temperatura a cui l'acqua di riscaldamento scorre dall'apparecchio ai corpi scaldanti.

Pompa di ricircolo sanitario

Una pompa di ricircolo fa circolare l'acqua calda sanitaria tra accumulatore/bollitore ACS e punti di prelievo. Così l'acqua calda è immediatamente disponibile nei punti di prelievo.

Indice analitico**A**

Accensione	
Apparecchio	8
Accensione dell'apparecchio	8
Apparecchio dismesso	12
Avviso di disfunzione	11

D

Dati del prodotto per il consumo energetico	5
Dati sul prodotto	
Dati del prodotto per il consumo energetico	5
Panoramica dei modelli	4
Disfunzioni	11

E

Elementi di comando	7, 8
-------------------------------	------

G

Gas combustibili	3
----------------------------	---

I

Imballaggio	12
Indicazioni del display	7, 8
Indicazioni per il risparmio energetico	11

M

Manutenzione	11
Messa fuori servizio	10

O

Odore di gas	3
Odore di gas combustibili	3

P

Panoramica dei modelli	4
Protezione ambientale	12
Protezione antigelo	10
Con apparecchio spento	10

S

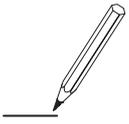
Smaltimento	12
Spegnimento	
Caldaia	10
Spegnimento della caldaia	10

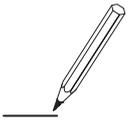
T

Tipo di gas	4
-----------------------	---

U

Utilizzo	7
Utilizzo conforme alle indicazioni	3





Italia

Robert Bosch S.p.A.
Settore Termotecnica
20149 Milano
Via M.A. Colonna, 35
Tel.: 02/4886111
Fax: 02/48861100
www.buderus.it

Svizzera

Buderus Heiztechnik AG
Netzbodenstr. 36,
CH- 4133 Pratteln
www.buderus.ch
info@buderus.ch

Buderus